

Sotto l'acqua a Temù la FeralpiSalò vince Il Ciliverghe piace



A segno. L'esultanza di Caracciolo // FOTO UFF. STAMPA FERALPISALÒ



Allenatori. A sinistra Zenoni a destra Carobbio // FOTO CILIVERGHE CALCIO

L'amichevole

Primo gol stagionale per Caracciolo nel 2-0 contro l'undici guidato da Carobbio

FeralpiSalò	2
Ciliverghe	0

FERALPISALÒ (3-5-2): Liverani (20' st Spezia); Altare (1' st Acanfora), Giani (20' st Rinaldi), Travaglini (20' st Zambelli); Eleuteri (1' st Magnino), Rigamonti (20' st Ceccarelli), Miceli (20' st Pesce), Guidetti, Mordini; Mauri (20' st Stanco), Moraschi (1' st Caracciolo). All.: Zenoni.

CILIVERGHE (4-3-1-2): Valtorta (20' st Magoni); Licini (1' st Chimini), Avesani (1' st Scalvini), Sanni (20' st Manu Aning), Menni (20' st Panelli); Mozzanica (1' st Sola), Vignali (1' st Faccioli), Franzoni (29' st Zucchini); Pasotti (1' st Comotti); Berta, Confalonieri (20' st Ait Bakrim). All.: Carobbio.

ARBITRO Nicolini di Brescia

RETI st 7' Guidetti, 13' Caracciolo.

TEMÙ. La FeralpiSalò regola 2-0 il Ciliverghe trovando le due reti decisive nella ripresa, con Guidetti e Caracciolo. Sotto gli oc-

Avvio interessante del Ciliverghe, con Franzoni che al 6' salta Eleuteri e colpisce l'incrocio dei pali. Il difensore dei gardesani si rifà alla mezz'ora, servendo un perfetto assist a Moraschi, il quale però non riesce a battere Valtorta. Poco prima dell'intervallo ancora Moraschi (da oggi passa in prestito al Breno), servito dall'ex Mauri, si fa ipnotizzare dal numero uno avversario.

I cambi. Nella ripresa l'ingresso di Magnino e Caracciolo (più il difensore Acanfora, che è in prova) ravvivano la FeralpiSalò, che al 7' passa: Guidetti sugli sviluppi di un corner calcia in porta. La palla passa tra una selva di gambe e si insacca. Al 13' Mordini scende sulla sinistra e poi crossa al centro per l'Airone, che di testa realizza il primo gol stagionale. Poi è una girandola di cambi. Debuttano anche i nuovi Zambelli e Stanco, con Zenoni che passa alla difesa a quattro, provando il 4-3-1-2.

Un modulo che, con l'arrivo di Maiorino, potrebbe essere preso in considerazione per il campionato, con la variante dei due suggeritori (il trequartista di Taranto e Ceccarelli) alle spalle di Caracciolo. Ed è subito un'altra Feralpi, che mette alle corde il Ciliverghe senza però riuscire a segnare altre reti.

Bilancio positivo per Damiano Zenoni: «Ho mandato in campo chi aveva giocato meno, in vista della partita di Coppa.

Nella ripresa ho inserito Zambelli e Stanco per metter loro qualche minuto nelle gambe. L'arrivo di Maiorino? Sono contento, vedremo dove farlo giocare. L'importante sarà farlo rendere al meglio. Ora dovrò lavorare su almeno due moduli». Filippo Carobbio è soddisfatto: «La squadra mi è piaciuta soprattutto nella prima mezz'ora. Poi nella ripresa la Feralpi ha inserito elementi di qualità che hanno fatto la differenza. Noi però non ci siamo mai disuniti». //

ENRICO PASSERINI



Bel colpo. Pasquale Maiorino all'arrivo a Temù



Rinaldi. Ha già debuttato



Liverani. Acquisto per la porta

E i Leoni del Garda si regalano nuovamente la fantasia di Maiorino

Mercato Feralpi

Il trequartista torna dal Livorno in prestito con diritto di riscatto

TEMÙ. Il colpo in canna era Pasquale Maiorino. Lo aveva annunciato il presidente Giuseppe Pasini a margine della presentazione di Marco Zambelli, lo scorso lunedì: «Il mercato non è concluso, potrebbe arrivare un altro giocatore importante». Detto fatto, due giorni dopo il trequartista di Taranto raggiunge i già ex compagni nel ritiro di Temù.

Condizioni. Quello di Maiorino è infatti un gradito ritorno: giunto dal Livorno in prestito lo scorso gennaio, ha trascinato la squadra realizzando 7 reti in 23 partite. Tornato con i labronici (ha un contratto fino al 30 giugno 2021) ha ricevuto numerose offerte, tra cui quelle di Monza, Triestina, Ternana, Catanzaro e Vicenza. La FeralpiSalò sembrava aver mollato

la presa, perché l'operazione pareva fuori portata, soprattutto a livello economico. Invece la trattativa ha subito un'accelerata decisiva nelle ultime ore e il direttore sportivo Gianluca Andriani è riuscito a chiudere. Da quanto trapela, dovrebbe trattarsi di un prestito con diritto di riscatto a favore del club di Pasini in caso di promozione in B.

I nuovi. Intanto ieri la società ha presentato due tra gli ultimi arrivati: «Quando mi hanno chiamato ero in ferie in Puglia - ha detto il nuovo portiere Luca Liverani -, ma ero talmente felice che ci ho messo poco per salire a firmare. Non vedevo l'ora di arrivare qui e ritrovare Scarsella e Guidetti, con cui ho già giocato. Sono reduce da un'esperienza infelice a Monza. Appena è subentrata la nuova proprietà con il tecnico Brocchi, hanno cambiato tutto e mi hanno fatto fuori. Per fortuna mi hanno permesso di continuare ad allenarmi, anche se

ero fuori rosa. Qui mi gioco il posto con De Lucia: è un grande stimolo per me, perché Victor è fortissimo. Insieme però lavoriamo benissimo».

Michele Rinaldi ha già debuttato ufficialmente con la FeralpiSalò, nella gara contro l'Adriese: «La prima è andata bene - racconta il difensore di Leno -, anche se ho provocato un penalty evitabile. Per il resto sta procedendo tutto secondo i piani. Ora arriva la sfida con il Pordenone. Sarà un grande onore giocare al Friuli. Per me sarà la prima volta, nonostante un biennio nella Primavera dell'Udinese: non sono riuscito a giocare in casa, ma ho raccolto una presenza in prima squadra in Coppa contro l'Inter a S.Siro (22 marzo 2006, ndr). Abbiamo le qualità per passare il turno. La nostra rosa è piena di leader? È vero: ci sono tanti ragazzi con forte personalità. Ma se ognuno contribuirà con intelligenza - chiosa - ne uscirà un'annata positiva». // EP

Intanto Liverani e Rinaldi si presentano: «Grandi stimoli e voglia di mettersi in gioco»